

Commissione Basi di dati della COPC

Raccomandazione «Comparabilità dei geodati dei piani di utilizzazione»

1) Situazione iniziale

Per la pianificazione territoriale l'attendibilità dei dati dei piani di utilizzazione costituisce un presupposto essenziale. Negli scorsi anni i Cantoni e i Comuni hanno profuso un notevole impegno nel rilevamento dei geodati dei piani di utilizzazione. La causa principale è stata la creazione del Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà (Catasto RDPP), ormai in uso nella maggior parte dei Cantoni e costantemente integrato e aggiornato. Il suo obiettivo è mettere a disposizione informazioni aggiornate, attendibili e complete sui singoli fondi e presenta i contenuti dei piani di utilizzazione di norma a livello di Comune.

Una delle basi del rilevamento digitale dei dati dei piani di utilizzazione è il modello di geodati minimi (MGDM) piani di utilizzazione (identificatore 73, allegato 1 OGI, RS 510.620) con il livello di autorizzazione all'accesso A (geodati di base pubblicamente accessibili)¹. Con l'attribuzione della legenda dei dati dei Comuni alla legenda dell'MGDM (che nella maggior parte dei casi avviene con la fase intermedia di una «legenda dei Cantoni») si intende garantire che i dati eterogenei dei Comuni possano essere presentati in modo da renderli comparabili tra loro e valutati, senza ingerire nell'autonomia dei Comuni e dei Cantoni. La rappresentazione nel Catasto DRPP non è interessata dalla presente raccomandazione e non viene modificata.

Questo accorpamento dei dati dei Comuni nell'MGDM consente di rappresentare i dati dei piani di utilizzazione al di là dei confini dei Comuni o dei Cantoni stessi o di servirsene per ulteriori calcoli. Alcuni esempi delle applicazioni:

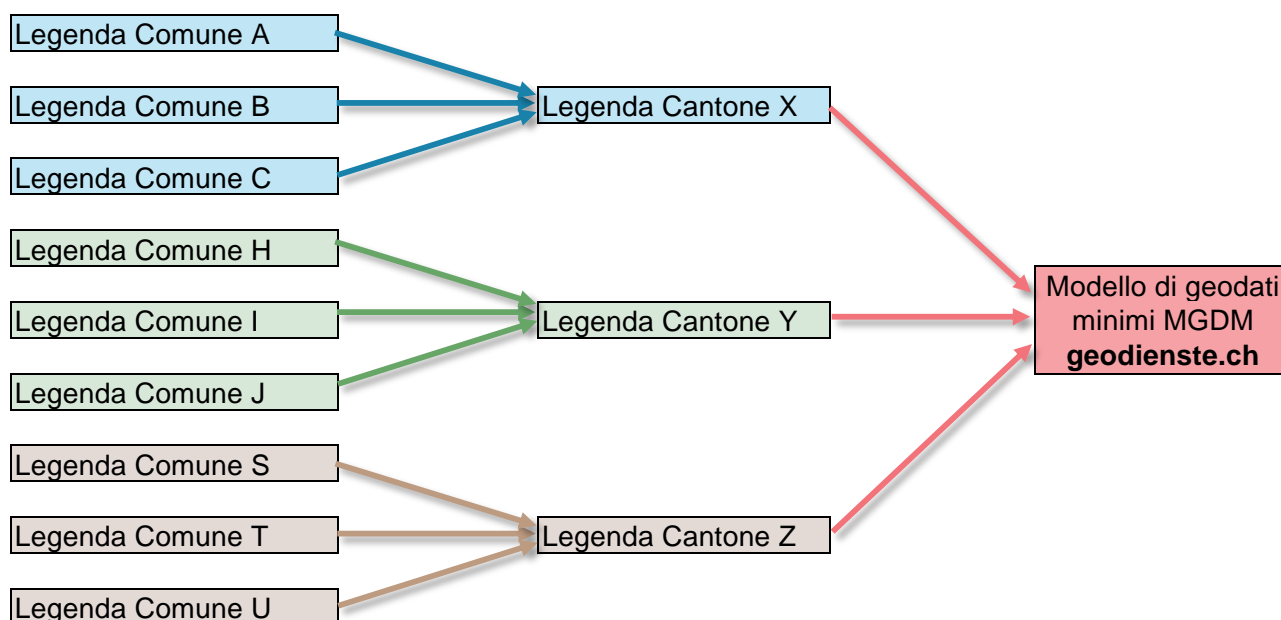
- i geodati dei piani di utilizzazione costituiscono la base della statistica delle zone edificabili in Svizzera (ordinanza sulle rilevazioni statistiche, RS 431.012.1);
- anche il dimensionamento delle zone edificabili secondo le direttive tecniche sulle zone edificabili (DTZE) si basa sui geodati dei piani di utilizzazione;
- vengono utilizzati geodati dei piani di utilizzazione anche per l'osservazione del territorio ai fini dell'edificazione al di fuori delle zone edificabili (art. 45 dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio, RS 700.1).

I Cantoni hanno deciso di pubblicare insieme tutti i geodati di base secondo il diritto federale dei quali sono responsabili. Sotto la direzione della Conferenza dei Servizi Cantionali per la Geoinformazione (KKGEO) sono stati definiti i relativi processi e si è realizzata l'infrastruttura necessaria. I dati vengono pubblicati nel formato del modello di geodati minimi nel portale www.geodienste.ch. Secondo i piani di utilizzazione della KKGEO, i dati dei piani di utilizzazione dei Cantoni dovevano essere pubblicati nel portale entro il 2019. Attualmente sono disponibili i dati dei piani di utilizzazione di 12 Cantoni.

Per i Cantoni è importante, oltre alla qualità dei dati, anche la comparabilità della loro rappresentazione. La base è costituita dalla descrizione del contenuto delle utilizzazioni principali nella documentazione sui modelli concernente l'MGDM (capitolo 7.3.4).

Una visione d'insieme dei geodati dei piani di utilizzazione sinora pubblicati nel sito www.geodienste.ch rivela che la comparabilità della rappresentazione all'interno delle zone edificabili è già molto avanzata. D'altro canto, nelle aree al di fuori delle zone edificabili le differenze da un Cantone all'altro sono talora notevoli e la carta appare molto eterogenea.

La Commissione «Basi di dati» della Conferenza dei pianificatori cantonali (COPC) auspica una rappresentazione nel portale www.geodienste.ch che si basi su una corretta attribuzione delle legende dei piani di zona originali (comunali) alle utilizzazioni principali dell'MGDM in tutta la Svizzera. Nella definizione del loro catalogo delle zone i Comuni e i Cantoni continuano a rimanere liberi in base alla seguente rappresentazione. Per ottenere questo obiettivo, la Commissione «Basi di dati» ha elaborato la presente raccomandazione.



Visualizzazione dei geodati nel geoportale della Confederazione:

[WMS Piani di utilizzazione \(italiano\)](#)

[WMS Plans d'affectation \(français\)](#)

[WMS Nutzungsplanung \(deutsch\)](#)

Informazioni (metadati) sui dati aggregati:

https://geodienste.ch/services/npl_nutzungsplanung?locale=fr

2) Obiettivo della presente raccomandazione

È necessario sfruttare al meglio il potenziale dei geodati dei piani di utilizzazione. La disponibilità in tutto il Paese di geodati comparabili secondo l'MGDM dovrebbe essere percepita dai Cantoni come un'opportunità. Con la presente raccomandazione la COPC intende garantire che le attribuzioni dei tipi di zone cantonali all'MGDM siano corrette dal punto di vista del contenuto e documentate. La raccomandazione deve contribuire alla garanzia della qualità a tutti i livelli.

→ Nel documento le frecce indicano le singole raccomandazioni ai Cantoni.

3) Collaborazione tra i servizi della pianificazione del territorio e i servizi specializzati di geoinformazione

I servizi cantonali della pianificazione del territorio sono responsabili dei geodati dei piani di utilizzazione. Assicurano che i dati siano attuali dal punto di vista dei contenuti, completi e corretti. Il trasferimento dei dati a www.geodienste.ch compete ai servizi cantonali specializzati di geoinformazione.

- I servizi della pianificazione del territorio e i servizi specializzati di geoinformazione dei Cantoni collaborano strettamente alla pubblicazione dei piani di utilizzazione sul sito www.geodienste.ch.
- I servizi della pianificazione del territorio concordano con i servizi specializzati di geoinformazione i processi di verifica specialistica e tecnica dei dati nonché del trasferimento dei dati e dei metadati su www.geodienste.ch.
- Lo stato dei dati pubblicati su www.geodienste.ch è uguale a quello dei geodati pubblicati nel geoportale cantonale e nel Catasto DRPP.

4) Modelli di dati e attribuzioni

Il modello di geodati minimi (MGDM) è la base comune che garantisce l'omogeneità dei geodati. Consente di amministrare le attribuzioni tra i tipi di zone comunali, i tipi di zone cantonali e le utilizzazioni principali della Confederazione.

a) Raccomandazioni in merito ai modelli di geodati cantonali (MGDC)

Gli MGDC devono garantire l'attribuzione completa dei tipi di zone cantonali alle utilizzazioni principali della Confederazione.

- L'MGDC considera la descrizione del contenuto delle utilizzazioni principali della Confederazione nella documentazione dell'MGDM.
- L'MGDC è il più preciso possibile e contiene tutti i tipi di zone necessari per una chiara attribuzione all'MGDM. I tipi di zone aperti eventualmente utilizzati come «area restante» o «ulteriori zone» devono essere precisati a livello dell'addetto alla pianificazione.
- Deve essere posta particolare attenzione alla chiara selezione delle zone di abitazione, miste e centrali, poiché costituiscono la base del calcolo del dimensionamento delle zone edificabili secondo le direttive tecniche sulle zone edificabili.
- Le attribuzioni, convenute nell'ambito della statistica delle zone edificabili in Svizzera del 2017 e del dimensionamento delle zone edificabili tra la Confederazione e i singoli Cantoni, rimangono il più possibile stabili.
- Le attribuzioni dei tipi di zone cantonali all'MGDM sono presentate in modo trasparente e documentate. L'ARE procede a verificarle.
- L'ARE si offre di verificare la conformità all'MGDM degli adeguamenti dell'MGDC. Si raccomanda di accogliere questa possibilità.

b) Raccomandazioni in merito ai modelli di geodati comunali

In alcuni Cantoni l'MGDC copre tutti i tipi di zone comunali. In altri Cantoni esistono modelli di geodati comunali i cui tipi di zone sono attribuiti ai tipi di zone cantonali. In questo caso valgono le seguenti raccomandazioni:

- Il servizio cantonale della pianificazione del territorio verifica le legende dei tipi di zone comunali e le attribuzioni dei tipi di zone comunali a quelli cantonali già nell'ambito della verifica preliminare e dell'approvazione dei piani di utilizzazione comunali.
- Dai tipi di zone comunali risulta chiaramente se una zona è edificabile o non edificabile.

5) Compiti della Commissione «Basi di dati» della COPC

La Commissione «Base di dati» della COPC coordina la comparabilità dei geodati nei piani di utilizzazione e, ove necessario, assume i compiti di una comunità di informazioni specializzate (CIS) a livello di contenuti. Armonizza i propri lavori con la Commissione «Piani di utilizzazione» della COPC e cura i contatti con l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE).

I seguenti temi devono essere approfonditi in seno alla Commissione ed eventualmente integrati nelle raccomandazioni:

- delimitazione tra utilizzazione di base e sovrapposizioni (p. es. la statistica delle zone edificabili comprende solo l'utilizzazione di base, le sovrapposizioni devono essere impiegate per informazioni aggiuntive);
- delimitazione superficie forestale / superficie agricola;
- strade, zone di traffico, aree di traffico all'interno e all'esterno della zona edificabile;
- spazio riservato alle acque (in funzione dell'ulteriore sviluppo dell'MGDM spazio riservato alle acque);
- piani di utilizzazioni cantonali;
- zone speciali;
- collegamento dei geodati con le disposizioni di legge;
- continue modifiche come parte del Catasto RDPP (periodo strategico 2020–2023).

6) Requisiti per la piattaforma www.geodienste.ch

La COPC ha identificato i seguenti requisiti per la piattaforma www.geodienste.ch:

- offerta di un visualizzatore per i geodati (in sintonia con lo sviluppo di un'infrastruttura nazionale di geodati);
- rilevamento completo dei metadati e delle informazioni nel riepilogo dell'offerta su www.geodienste.ch;
- informazioni ben visibili in merito all'esclusione di responsabilità nel riepilogo dell'offerta su www.geodienste.ch.

(adottato dalla Commissione «Basi di dati» della COPC il 10 marzo 2021, approvato dalla presidenza della COPC il 7 maggio 2021)